



Diciamo a Gesù che Gli vogliamo bene

«Signore, tu conosci tutto; tu sai che ti voglio bene» (Gv. 21,17).

(MAGGIO 2025, dalla liturgia di domenica 4 maggio, 3.a Tempo di Pasqua)



movimento dei
focolari



Gesù è Risorto. Che gioia è stata vederlo di nuovo vivo. Anche se Gesù ora non è sempre con loro, i discepoli sono spesso insieme. Un giorno sono sul lago a pescare, vicino alla riva, ma le reti sono ancora vuote.



Qualcuno, dalla riva, grida loro: “Buttate le reti a destra della barca!”. Lo fanno, e quando le tirano su, sono piene di pesci! Ora sì, lo riconoscono! È Gesù! Simon Pietro si getta in acqua e lo raggiunge, seguito dagli altri.



Dopo il pasto, Gesù chiede a Simon Pietro: “Mi ami tu?” Lui risponde: “Signore, tu lo sai che ti voglio bene!”. Sì, Gesù crede all’amore di Pietro e gli chiede di prendersi cura del suo popolo, quando Lui sarà salito in cielo.



Regina delle Filippine: Inizia la lezione dopo l'intervallo e nella classe c'è ancora un po' di confusione. Durante il gioco, diverse compagne hanno bisticciato ed anche Regina si è trovata un po' coinvolta.



La maestra dà un compito da scrivere e una delle bambine, che prima bisticciava, chiede a Regina: “Mi presti una penna?”. Ma, Regina non risponde, perché non se la sente di amarla dopo tutto quel bisticcio!



Lo stesso fanno le altre compagne. Nessuno vuole aiutarla. Regina la vede in difficoltà e pensa: “In quella bambina c'è Gesù...”. Allora Regina le dà la penna, felice di essere riuscita ad amare!